

Buonarroti, gli studenti: "Vogliamo finire l'anno in una struttura sicura"

Author : Redazione

Date : 2 aprile 2015



Dopo l'[assemblea del primo aprile](#), quando hanno varcato i cancelli muniti di casco antinfortunistico per "simboleggiare la nostra continua insicurezza", gli studenti del Buonarroti hanno messo nero su bianco le loro preoccupazioni e le loro richieste.

In un'assemblea partecipata da "circa 400 persone, compresi professori, personale ATA e qualche genitore" a emergere è anche l'invito di un professore a "verificare la disponibilità di edifici liberi e agibili", dato che "rientrare dopo le vacanze di Pasqua con i lavori in corso potrebbe essere un grave disagio".

Quella descritta nella lettera è una "scuola fatiscente e assolutamente invivibile" in cui gli studenti sono "vittime", ma determinati a far sentire la loro voce e non disposti ad accontentarsi degli "interventi localizzati che necessitano maggior urgenza". Per questo motivo l'assemblea è stata anche l'occasione per stilare una lista "di **tutte le problematiche presenti in ogni singola aula**" e che gli studenti hanno intenzione di consegnare "al **presidente della Regione Enrico Rossi** durante l'incontro di venerdì 3 aprile con il Sindaco di Pisa, nonché Presidente della Provincia, al quale abbiamo espressamente chiesto di partecipare".

L'intento degli studenti è chiaro: "Se la proposta non viene da coloro da cui dovrebbe venire saremo noi a presentarla. **Un'altra struttura** che goda di tutti i benefici di cui godono le altre, dove svolgere le lezioni provvisoriamente fino alla fine dell'anno scolastico", in modo da spingere "chi di dovere a iniziare un nuovo progetto, questa volta con la giusta sensibilità e lungimiranza di non ritrovarsi in questa situazione tra 40 anni e forse stavolta, davvero con una vita sulla coscienza".